



TRIBUNALE DI ROMA

IL PRESIDENTE

**Oggetto: Salone della Giustizia, Rimini, 2-5 dicembre 2010-  
<http://www.salonedellagiustizia.it/>**

Carissimi Colleghi,

Dal giorno 2 al giorno 5 dicembre prossimo si svolgerà a Rimini la seconda edizione del Salone della Giustizia.

Si tratta di un appuntamento importante per tutti noi perché, attraverso uno spazio espositivo a cui partecipano, tra l'altro, anche il Consiglio Superiore della Magistratura e il Ministero della giustizia, il nostro Tribunale avrà la possibilità di mostrare al pubblico i risultati ottenuti, le novità organizzative e le sperimentazioni in atto.

Tengo a sottolineare che la visibilità, che, mi auguro, il nostro Tribunale potrà acquisire nei giorni del Salone, molto deve ai Vostri sforzi e all'impegno da Voi profuso nell'esercizio concreto della giurisdizione, pur tra le tante difficoltà e la scarsità di risorse e di personale, ossia all'interno di realtà con le quali, come Presidente, devo confrontarmi ogni giorno.

Ecco, allora, che questa occasione diventa quella dell'esercizio di prospettive di miglioramento e di progettazione oltre che di nuovi slanci di efficienza nell'organizzazione della giustizia.

Si parlerà, perciò, non solo dei numeri della giurisdizione, ma anche del volto nuovo di un sistema complesso come quello del nostro Tribunale, che ha trovato concretezza nella sperimentazione di nuovi modelli di organizzazione.

Presenterò, dunque, al Salone una serie di temi che rappresentano per noi vere e proprie ricerche non solo di nuova efficienza, ma anche di una nuova idea del Tribunale anche come luogo di solidarietà e di confronto con le Istituzioni.

A tale proposito presenteremo lo strumento delle Convenzioni che ho concluso, per far fronte alle carenze di organico, con la Provincia per destinare i lavoratori socialmente utili a compiti amministrativi, nonché la Convenzione che il Tribunale ha varato per gestire, al meglio, l'emergenza sociale delle violenze in famiglia e sui minori.

Al Salone si parlerà anche dell'iniziativa del Tribunale in materia di diffusione della cultura della mediazione finalizzata alla conciliazione, che, in accordo con la Regione Lazio, si è concretizzata nell'apertura del punto di informazione sulla conciliazione presso il Tribunale civile.

Informaremo anche sulle convenzioni che la Presidenza ha concluso con l'Università statale e con la Luiss, per l'espletamento di *stages* degli specializzandi della scuola delle professioni legali presso gli uffici giudiziari.

La Presidenza presenterà, inoltre, le novità sullo sviluppo degli strumenti informatici e sulla gestione del moderno archivio di giurisprudenza di merito del Tribunale di Roma, contenente le sentenze dal 2001 in poi, che sono ricercabili attraverso il programma Sir-Find creato da nostro personale, nonché del collegamento continuamente aggiornato di ciascuna sentenza con le rispettive fasi di impugnazione.

Non mancherà nel nostro spazio espositivo anche il riferimento ai risultati conseguiti in tema di best practices, dai protocolli d'udienza e dalle sperimentazioni sul nuovo rito sommario, elaborati dall'Osservatorio sulla giustizia civile di Roma.

Tutte queste iniziative, che vanno nella direzione dell'efficienza, stanno però, anche, a significare come il nostro Tribunale non sia solo il luogo della risposta il più rapida possibile al ristabilimento della regola, ma, anche, un luogo di accoglienza, di solidarietà e di cultura della legalità

Ecco perché presenterò anche l'ulteriore tema dell'iniziativa adottata da questa Presidenza a ricevere ed a intrattenere le scuole sui temi della giurisdizione e del rispetto delle regole.

Non vi è però solidarietà ed efficienza se la struttura non si apre anche alle esigenze concrete di una società complessa come la nostra.

In questa direzione mi sono mosso nel progetto di creare presso il Tribunale un asilo nido e sono particolarmente lieto di comunicarVi che abbiamo avuto accesso ai fondi a disposizione e che, sia pure nei tempi burocratici, realizzerò questo obiettivo, tanto significativo e moderno nello stesso tempo.

Anche di questo si parlerà a Rimini, come, pure, sarà presentato l'Ufficio stampa creato dalla Presidenza anticipando le direttive del CSM in tema di comunicazione degli uffici Giudiziari e che rappresenta l'approccio moderno di una giurisdizione che si confronta e che sa parlare ai cittadini, dando risposte all'opinione pubblica.

Vi invito a partecipare ed a far sentire la Vostra voce perché questo è un momento che ci responsabilizza tutti come progetto corale e come sforzo di un Ufficio Giudiziario

moderno che si apre ai cittadini, ossia non più cittadella assediata, ma luogo di cultura delle regole e della solidarietà nel riconoscimento reciproco delle energie profuse.

Ringrazio ciascuno di Voi per l'impegno quotidiano posto a servizio della giurisdizione.

Roma, li 27 ottobre 2010

Il Presidente del Tribunale Ordinario di Roma  
*Dott. Paolo De Fiore*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo De Fiore', written in a cursive style.